



**REGIONE CALABRIA  
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO TUTELA DELLA SALUTE E SERVIZI SOCIALI E SOCIO-  
SANITARI  
SETTORE 14 - IMMIGRAZIONE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE  
- CENTRO ANTIDISCRIMINAZIONE E SERVIZIO CIVILE**

---

*Assunto il 24/02/2021*

*Numero Registro Dipartimento: 173*

DECRETO DIRIGENZIALE

**“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”**

**N°. 1910 del 26/02/2021**

**OGGETTO: MANIFESTAZIONE DI INTERESSE MEDIANTE AVVISO PER L' INDIVIDUAZIONE DI PARTNERS PER LA CO- PROGETTAZIONE DI UNA PROPOSTA PROGETTUALE IN RISPOSTA ALL'AVVISO PUBBLICO DEL DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI PER GLI INTERVENTI PREVISTI ALL'ART. 26-BIS DEL DL N. 104 DEL 2020 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 13 OTTOBRE 2020, N. 126, VOLTI ALLA PROMOZIONE E AL RECUPERO DEGLI UOMINI AUTORI DI VIOLENZA-ANNUALITÀ 2020.**

**Dichiarazione di conformità della copia informatica**

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.



## IL DIRIGENTE DI SETTORE

### Visto:

- la L.R. 13 maggio 1996, n. 7, recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale” ed in particolare l’art. 28 che individua i compiti e le responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;
- il D.P.G.R. n. 206 del 2000 recante norme sulla “separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e controllo da quella di gestione”;
- la D.G.R. n. 468 del 19/10/2017 con la quale, tra l’altro, si è disposto di scorporare il dipartimento “sviluppo Economico, Lavoro, Formazione e Politiche sociali” in due dipartimenti corrispondenti alle due aree funzionali preesistenti, ovvero “Lavoro, Formazione e Politiche sociali e “Sviluppo Economico e Attività Produttive”;
- la D.G.R. n. 63 del 15/02/2019 “Struttura organizzativa della Giunta Regionale. Approvazione. Revoca della struttura organizzativa approvata con DGR n. 541/2015 e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 241 ad oggetto “Struttura organizzativa della Giunta Regionale. Approvazione modifiche della DGR n. 63/2019;
- la DGR N. 186 del 21/05/2019 ad oggetto “D.G.R. n. 63 del 15/02/2019: struttura organizzativa della Giunta Regionale. Approvazione revoca della struttura organizzativa approvata con DGR n. 541/2015 e s.m.i.- Pesatura delle posizioni dirigenziali e determinazione delle relative fasce di rischio”;
- la DGR n. 512 del 31 ottobre 2019 rubricata “Nuova struttura organizzativa della Giunta Regionale approvata con DGR n. 63/2019 e s.m.i. – Assegnazione Dirigenti”;
- la DGR n. 513 del 31 ottobre 2019 rubricata “Nuova struttura organizzativa della Giunta Regionale approvata con DGR n. 63/2019 e s.m.i. – Assegnazione d’ufficio dei Dirigenti”;
- la DGR n. 89 del 15/05/2020 ad oggetto: Individuazione Dirigenti Generali Reggenti dei Dipartimenti della Giunta Regionale dell’Autorità di Audit , della Stazione Unica Appaltante;
- la DGR n. 91 del 15/05/2020 ad oggetto: “Struttura organizzativa della Giunta Regionale - Approvazione modifiche alla Delibera di Giunta Regionale n. 63 del 15.02.2019 e s.m.i. ;
- che con il suddetto provvedimento è stato creato il Settore N. 14 “Immigrazione, Nuove marginalità e inclusione sociale – Centro antidiscriminazione e Servizio civile” presso il Dipartimento “Tutela della salute e servizi sociali e socio-sanitari”;
- D.G.R. n. 118 del 11.06.2020 "DGR n. 91/2020 Struttura Organizzativa della Giunta Regionale - Approvazione modifiche alla deliberazione di G.R. n. 63 del 15.02.2019 e s.m.i. – integrazioni.";
- la D.G.R. n. 144 del 18.06.2020 avente ad oggetto “D.G.R. n. 98/2020 “Struttura organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione modifiche alla Deliberazione di G.R. n. 63 del 15.02.2019 e s.m.i.” – Integrazione ed Approvazione fascia economica e valutazione delle strutture di cui alla DGR n. 91/2020 e n. 98/2020”;
- la D.G.R. n. 161 del 29.06.2020 con la quale il dott. Francesco Bevere è stato individuato quale Dirigente Generale del Dipartimento “Tutela della salute e servizi sociali e socio-sanitari”;
- il D.P.G.R. n. 95 del 29.06.2020 con il quale è stato conferito al dott. Francesco Bevere l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento “Tutela della salute e servizi sociali e socio-sanitari”;
- il D.D.G. n. 9871 del 29/09/2020 con il quale è stato conferito l’incarico di direzione del Settore n. 14 “Immigrazione, Nuove marginalità e Inclusione sociale-Centro antidiscriminazione e Servizio Civile” di questo Dipartimento alla dott.ssa Edith Macri, dirigente di ruolo della Giunta regionale, assegnata al Dipartimento con Deliberazione n. 249 del 3 settembre 2020;
- La D.G.R. n. 11 del 28.01.2021 “Approvazione Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della trasparenza 2021/2023. Aggiornamento 2021”;
- l’art. 55 del D.Lgs. n. 117 del 3/7/2017 (“Codice del Terzo Settore”);

### Visti altresì:

- la Convenzione di Istanbul dell’11/05/2011 sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica;
- la legge 27 giugno 2013, nr. 77 con la quale l’Italia ha ratificato e dato esecuzione alla Convenzione sulla prevenzione e il contrasto alla violenza sulle donne e alla violenza domestica adottata ad Istanbul, dal Consiglio D’ Europa, l’11/05/2011;
- il decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito con modificazioni nella legge 15 ottobre 2013,



n. 119, recante “Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province” ed in particolare l’articolo 5-bis, comma 1;

- l’art. 5 del citato decreto-legge n.93 del 14 agosto 2013 che prevede l’adozione di un “Piano d’azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere” ed in particolare il comma 2, lett. d) stabilisce di “potenziare le forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli attraverso modalità omogenee di rafforzamento della rete dei servizi territoriali, dei centri antiviolenza e dei servizi di assistenza alle donne vittime di violenza”;

-l’art. 26bis del summenzionato Decreto legge recante “Implementazione dei centri per il recupero degli uomini autori di violenza;

-la D.G.R. n. 539/2016 recante “Costituzione Tavolo di lavoro regionale per la prevenzione ed il contrasto alla violenza sulle donne- L. 119/2013 e L.R. 20/2007”;

-la D.G.R. n. 539/2017 recante “Preso d’atto linee programmatiche di indirizzo del Tavolo di Lavoro regionale per la prevenzione ed il contrasto alla violenza sulle donne;

- Il “Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2017/2020” approvato dal Consiglio dei ministri il 23 novembre 2017, ed in particolare la Priorità 1.4 che prevede la possibilità di “Attivare programmi di intervento per gli uomini autori o potenziali autori di violenza e di reati relativi alla violenza maschile contro le donne”;

- Il “Piano operativo del Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2017/2020”;

- Il “Piano di Azione Regionale contro la violenza di genere” approvato con la D.G.R. 539/2017;

**Visto** l’Avviso del Dipartimento per le pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri per gli interventi previsti all’art. 26-bis del DL n. 104 del 2020 convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, volto alla promozione e al recupero degli uomini autori di violenza-annualità 2020, pubblicato il 18.12.2020, per l’assegnazione di risorse pari ad € 1.000.000,00 ex art. 26 bis del DL 104/2020, convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, al fine di assicurare la tutela dalla violenza di genere e la prevenzione della stessa e specificamente per contrastare tale fenomeno favorendo il recupero degli uomini autori di violenza attraverso l’istituzione ed il potenziamento dei centri di riabilitazione per uomini maltrattanti;

#### **Dato atto**

- che l’Avviso pubblico di cui sopra prevede che le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, anche in forma consortile tra loro e/o con gli Enti Locali ovvero con le associazioni operanti nell’ambito del recupero degli uomini autori di violenza, possano partecipare allo stesso attraverso la presentazione di domande di finanziamento contenenti proposte progettuali volte esclusivamente all’istituzione ed il potenziamento dei centri di riabilitazione per uomini maltrattanti e non esclusivamente attività di ricerca o di organizzazione di convegnistica, entro la scadenza del 20 aprile 2021;

- che il budget complessivo di ogni progetto proposto al DPO, a pena di inammissibilità, non può essere inferiore ad Euro 10.000,00 (diecimila/00) né superiore ad Euro 50.000,00 (cinquantamila/00); Considerata l’opportunità, per la Regione, di concorrere per l’aggiudicazione di una proposta progettuale per l’istituzione ed il rafforzamento di centri di riabilitazione per uomini maltrattanti di cui all’Avviso di che trattasi;

**Visto** l’avviso pubblico regionale (Allegato 1), allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, per l’individuazione di partners qualificati per la co-progettazione di una proposta progettuale da presentare alla Presidenza del Consiglio dei Ministri- Dipartimento per le Pari Opportunità relativamente all’avviso in oggetto emarginato;

**Considerato** che il termine per la ricevibilità delle candidature per la co-progettazione di cui all’Avviso pubblico regionale è fissato alla scadenza di 15 giorni dalla pubblicazione sul BURC, ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, e che al termine di detta scadenza l’istruttoria di ammissibilità delle candidature pervenute sulla base dei requisiti generali e specifici dei soggetti proponenti, sarà espletata dal Responsabile unico del Procedimento;



**Dato atto** che l'individuazione di partners, la partecipazione al partenariato e la presentazione del progetto non comportano oneri per l'Amministrazione regionale;

Visto:

- la L.R. n.34 del 2002 e s.m.i. per la quale viene ritenuta propria la competenza;
- il D.Lgs n. 118/2011;

Su proposta del responsabile del procedimento che ha curato l'istruttoria del presente atto riscontrandone le condizioni di ammissibilità, i requisiti di legittimazione ed i presupposti che siano rilevanti per l'emanazione di provvedimento;

## DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente confermate per costituirne parte integrante e sostanziale del presente:

- **di indire** manifestazione di interesse mediante Avviso (allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, per l'individuazione di partners qualificati per la co progettazione per la presentazione di un progetto in risposta all'Avviso pubblico del Dipartimento per le pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri per gli "Interventi previsti all'art. 26-bis del DL n. 104 del 2020 convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, volti alla promozione e al recupero degli uomini autori di violenza-annualità 2020";

- **di approvare** l'allegato schema di Avviso (allegato 1) e di **dare atto** che l'approvazione dell'Avviso e la conseguente costituzione del partenariato per la presentazione del Piano non comportano oneri per l'Amministrazione regionale;

- **di stabilire**, in considerazione dei tempi di presentazione delle proposte progettuali fissati dal DPO al 20 aprile 2021, la scadenza per la presentazione delle proposte di co-progettazione di cui all'allegato 1 del presente atto, al termine di 15 giorni dalla pubblicazione sul BURC, ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;

- **di demandare** a successivi atti amministrativi l'approvazione degli esiti dell' Avviso pubblico e l'individuazione dei partners di co-progettazione in possesso dei requisiti generali e specifici richiesti;

- **di dare atto** che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti nell'art. 26 comma 2 del d.lgs. n. 33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del d.lgs. n. 33 del 2013";

- **di provvedere** alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679".

- **di provvedere** alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 (laddove prevista) e ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n 11 nel rispetto del Regolamento UE 2016/679".

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

**CIPOLLA ISMENE BARBARA**  
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

**MACRI' EDITH**  
(con firma digitale)





REGIONE CALABRIA

*Dipartimento Tutela della Salute e Servizi Sociali e Socio - Sanitari*

**Allegato 1**

### AVVISO PUBBLICO

**per l'individuazione di partners per la co-progettazione di una proposta progettuale in risposta all'Avviso pubblico del Dipartimento per le pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri per gli "Interventi previsti all'art. 26-bis del DL n. 104 del 2020 convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, volti alla promozione e al recupero degli uomini autori di violenza-annualità 2020".**



## REGIONE CALABRIA

*Dipartimento Tutela della Salute e Servizi Sociali e Socio - Sanitari***PREMESSA**

La Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Pari Opportunità, ha pubblicato, in data 18/12/2020, un Avviso “per gli interventi previsti all’art. 26-bis del decreto legge n. 104 del 2020 volti alla promozione e al recupero degli uomini autori di violenza - annualità 2020”.

Tale avviso, pubblicato in via sperimentale per l’annualità 2020, è volto al rafforzamento di programmi di intervento di carattere preventivo e di trattamento per uomini già autori di violenza o potenziali tali, anche al fine di prevenire l’eventuale recidiva, per favorire l’adozione di comportamenti non violenti nelle relazioni interpersonali.

Le risorse assegnate al finanziamento dei progetti di cui all’art 2 dell’avviso ministeriale ammontano a € 1.000.000,00 (un milione/00); l’importo di ogni progetto proposto, dovrà essere compreso entro il limite minimo di euro 10.000 (diecimila/00) e il limite massimo di euro 50.000 (cinquantamila/00).

I progetti ammessi a finanziamento avranno durata di 12 mesi a decorrere dalla data dell’ultimo firmatario dell’atto di concessione.

Ai sensi dell’art. 5 del suddetto avviso, sono Soggetti proponenti le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, anche in forma associata tra loro e/o con gli Enti locali ovvero con le associazioni operanti nell’ambito del recupero degli uomini autori di violenza.

La Regione Calabria, sulla base anche della attività programmatica discussa nel tavolo delle donne ritiene di dare la massima attenzione alla prevenzione ed il contrasto della violenza maschile sulle donne, in linea con gli obiettivi generali dell’avviso ministeriale, nel proprio *Piano di Azione Regionale Contro la Violenza di Genere* prevede “l’implementazione e il consolidamento di azioni di contrasto alla violenza di genere ed al rischio di recidiva” attraverso la “promozione di sportelli e servizi rivolti agli autori di violenza contro le donne”.

È intenzione della Regione Calabria perseguire l’obiettivo di contrastare la violenza di genere attraverso la presentazione di un progetto da sottoporre al vaglio del Dipartimento Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

**2. OGGETTO**

Con il presente avviso regionale viene indetta una manifestazione di interesse finalizzata alla costituzione di un partenariato per la co-progettazione, presentazione e gestione di un progetto relativo al Bando della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Pari Opportunità per la presentazione di progetti volti alla promozione ed al recupero degli uomini autori di violenza di cui al Decreto Legge n.104/2020 art. 26-bis convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126.

Il presente avviso stabilisce i requisiti di partecipazione e fissa il termine per la presentazione delle candidature per la co- progettazione entro la scadenza di 15 giorni dalla pubblicazione dello stesso sul BURC, ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, tenendo conto dell’urgenza di provvedere all’acquisizione delle stesse, nel rispetto del termine ultimo di presentazione delle domande di finanziamento fissato dal DPO al 20 aprile 2021.

Gli organismi individuati a seguito del presente procedimento dovranno operare in collaborazione con la Regione Calabria e con il costituendo partenariato, sia nella fase di co-progettazione, sia nella fase di realizzazione del progetto in caso di approvazione dello stesso da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Pari Opportunità.

Le azioni progettuali previste saranno realizzate dai partners coprogettisti nell’ambito delle rispettive attività e competenze.





## REGIONE CALABRIA

*Dipartimento Tutela della Salute e Servizi Sociali e Socio - Sanitari***3. FINALITA' E OBIETTIVI DEL PROGETTO REGIONALE**

Le finalità e gli obiettivi del progetto sono quelli indicati agli artt. 1 e 2 dell'Avviso pubblico della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Pari Opportunità.

Si rammenta che, a norma dell'articolo 2 del succitato Avviso ministeriale, non saranno considerate ammissibili le proposte progettuali che prevedono esclusivamente attività di ricerca o organizzazione di convegnistica.

Al fine della costituzione del partenariato e della costruzione del progetto, i soggetti destinatari del presente avviso devono indicare, sulla base dei contenuti degli articoli sopra citati, nonché di tutto quanto previsto nell'avviso Ministeriale, che qui si intende richiamato in tutte le sue parti (il Bando è disponibile sul sito del Dipartimento Pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri al seguente link <http://www.pariopportunita.gov.it/news/avviso-pubblico-per-gli-interventi-volti-alla-promozione-e-al-recupero-degli-uomini-autori-di-violenza-annualita-2020/>), le attività ed i servizi dei quali siano in grado di documentarne l'esperienza e le risorse professionali per la regolare ed efficace esecuzione degli stessi.

La Regione si riserva di definire per ciascun partner, nella fase di co-progettazione ed in relazione alle esigenze progettuali, gli interventi, le attività ed i relativi budget, tenendo conto dell'esperienza nel settore, delle risorse strutturali e professionali garantite, delle reti locali a supporto, della frequenza e dell'estensione territoriale degli interventi.

**4. SOGGETTI PROPONENTI**

Ai sensi dell'articolo 5 dell'Avviso Ministeriale sono ammessi a presentare la propria candidatura in risposta alla presente Manifestazione di interesse in qualità di "Soggetti proponenti", che assumeranno il ruolo di partners della Regione, in forma singola o associata, esclusivamente:

- enti locali, singoli o associati nelle forme previste dalla legge, impegnati nella promozione e/o realizzazione di interventi e attività per gli autori della violenza;
- Associazioni e organizzazioni iscritte ad Albi/registri regionali del volontariato, della promozione o della cooperazione sociale o iscritte ai registri regionali delle Onlus presso l'Agenzia delle entrate ovvero ad Albi regionali appositamente istituiti;

Gli Enti Locali possono comprovare la propria esperienza relativamente alle tematiche dell'avviso dimostrando l'avvio di interventi e attività attinenti all'ambito dall'avviso stesso specificati, mediante la firma di protocolli e la partecipazione ad azioni, programmi o progetti verso uomini maltrattanti.

I Soggetti privati che intendono candidarsi devono essere iscritti ad Albi/registri regionali del volontariato, della promozione o della cooperazione sociale o iscritte ai registri regionali delle Onlus presso l'Agenzia delle entrate ovvero ad Albi regionali appositamente istituiti.

I soggetti privati, aventi sede legale ed operativa in Calabria, devono riportare nel proprio Atto costitutivo espresse finalità relative ai temi del contrasto alla violenza di genere, ovvero dimostrare di aver maturato una esperienza nella trattazione degli autori di violenza di genere ovvero aver svolto attività sul tema per almeno cinque annualità anche non continuative negli ultimi dieci anni ( una attività o progettualità per anno , anche una medesima progettualità a cavallo di più annualità). A comprova del suddetto requisito di qualificazione dovrà essere prodotta idonea documentazione attestante la partecipazione ad attività progettuali, convegni, formazione , documentazione fiscale, protocolli di intesa con enti pubblici e/o privati, vevolevoli per la durata degli stessi, che abbiano come tema principale la prevenzione ed il contrasto della violenza maschile sulle donne e/o il recupero degli uomini autori di violenza.

Tale esperienza dovrà essere comprovata attraverso copie di atti e documenti ufficiali di pubbliche amministrazioni attestanti rapporti di collaborazione, patrocini, partecipazione a tavoli tematici sugli uomini maltrattanti e attraverso idonea documentazione attestante l'attività svolta sul territorio per almeno cinque annualità anche non continuative negli ultimi dieci anni e, in caso di collaborazione con enti privati, tramite la





## REGIONE CALABRIA

*Dipartimento Tutela della Salute e Servizi Sociali e Socio - Sanitari*

presentazione di lettere di incarico, lettere di intenti, protocolli siglati ed eventuali fatture emesse a dimostrazione delle azioni realizzate.

In caso di ATS o consorzi, le domande di partecipazione dovranno essere sottoscritte da tutti i soggetti del raggruppamento. Sono vietate le associazioni in partecipazione e ogni modificazione alla composizione delle Associazioni temporanee rispetto a quella risultante dall'impegno assunto in sede di presentazione della domanda.

Il partenariato in forma associata deve essere comprovato da impegno a costituirsi in A.T.S., conferendo mandato alla Regione in qualità di capogruppo in caso di ammissione a finanziamento della proposta progettuale.

Ogni partner dovrà essere in possesso dei requisiti di ammissibilità ed idoneità richiesti sia in forma singola che associata, in difetto verrà non ammesso alla partecipazione singola o nel caso di associazione alla stessa associazione.

Al fine di ampliare e qualificare le azioni, possono essere inclusi nella proposta progettuale, in qualità di "soggetti aderenti" (partecipanti senza essere titolari della gestione di risorse finanziarie e senza oneri finanziari) i seguenti soggetti

- Enti del terzo settore operanti nell'ambito delle tematiche dell'avviso
- Istituti penitenziari;
- Scuole;
- Pubbliche Amministrazioni;

L'adesione dei soggetti di cui al presente articolo (non titolari alla gestione di risorse finanziarie) deve essere comprovata da lettere di intenti.

## 5. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

I "soggetti proponenti" a pena di inammissibilità della candidatura, devono possedere i seguenti requisiti:

### A-Requisiti di ordine generale:

- non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e in ogni altra situazione soggettiva che possa determinare l'esclusione dalla presente selezione e/o l'incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione;
- non trovarsi in alcuna delle cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii,
- non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a soggetti già dipendenti dell'Amministrazione Regionale che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti nel triennio successivo alla cessazione del rapporto;
- inesistenza di rapporti di parentela o affinità con funzionari o dipendenti della pubblica amministrazione deputati alla trattazione del procedimento di che trattasi;
- l'ente applica integralmente nei rapporti con i propri dipendenti le disposizioni del contratto collettivo nazionale di lavoro per il settore di appartenenza e, se esistente, anche le disposizioni del contratto collettivo territoriale;
- l'ente non è stato destinatario di provvedimenti sanzionatori per condizioni di irregolarità rispetto ad altri finanziamenti regionali;

*In caso di candidatura in forma associata i requisiti devono essere posseduti ed autocertificati da ciascuno degli enti;*

### B) Requisiti specifici:



## REGIONE CALABRIA

*Dipartimento Tutela della Salute e Servizi Sociali e Socio - Sanitari*

- Iscrizione ad Albi/registri regionali del volontariato, della promozione o della cooperazione sociale o iscritte ai registri regionali delle Onlus presso l'Agenzia delle entrate ovvero ad Albi regionali appositamente istituiti;
- Dichiarazione attestante il mantenimento di tutti i requisiti in possesso alla data di iscrizione ad Albi/registri regionali del volontariato, della promozione o della cooperazione sociale o iscritte ai registri regionali delle Onlus presso l'Agenzia delle entrate ovvero ad Albi regionali appositamente istituiti;
- Espresse finalità relative ai temi del contrasto alla violenza di genere nel proprio atto costitutivo;
- Consolidata e comprovata esperienza, almeno quinquennale in un arco di tempo anche non continuativo negli ultimi dieci anni, nel trattamento degli autori di violenza di genere;
- Idonei e sufficienti mezzi e risorse professionali per l'esercizio delle attività previste dall'Avviso Ministeriale di cui in premessa;

**6. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE**

Le domande di partecipazione, stante la ristrettezza dei tempi a disposizione, corredate della documentazione precedentemente indicata, dovranno pervenire, a pena di inammissibilità, entro e non oltre 15 giorni dalla pubblicazione del presente Avviso sul BURC, ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 a mezzo pec all'indirizzo [pariopportunita.salute@pec.regione.calabria.it](mailto:pariopportunita.salute@pec.regione.calabria.it), recante all'oggetto "**Manifestazione di interesse per candidatura alla co-progettazione di cui all'Avviso pubblico del Dipartimento per le pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri per gli "Interventi previsti all'art. 26-bis del DL n. 104 del 2020 convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, volti alla promozione e al recupero degli uomini autori di violenza-annualità 2020"**

Saranno escluse le candidature pervenute oltre il termine perentorio di cui sopra.

I soggetti interessati di cui all'art. 4 dovranno presentare la propria candidatura, secondo il modello di domanda (**all. 2**) allegato al presente Avviso, con impegno a dare mandato alla Regione per la presentazione della candidatura.

In caso di proposta in forma associata, a pena di esclusione, dovrà essere redatta apposita dichiarazione di impegno a costituirsi in A.T.S (**all. 3**);

Alla domanda di candidatura di cui all'allegato 2 dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- dichiarazione attestante il mantenimento di tutti i requisiti in possesso alla data di iscrizione ad Albi/registri regionali del volontariato, della promozione o della cooperazione sociale o iscritte ai registri regionali delle Onlus presso l'Agenzia delle entrate ovvero ad Albi regionali appositamente istituiti (**all. 4**)
- dichiarazione riguardante le esperienze pregresse e i requisiti di idoneità professionale di cui all'art. 5 del presente avviso, redatto secondo il prospetto di cui all' **allegato 5**;
- dichiarazione riguardante i Requisiti di ordine generale di cui all'art. 5 del presente avviso (**all. 6**);
- patto di integrità (**all. 7**);

In caso di domanda in forma associata, dovrà essere garantito e fornito il possesso della firma digitale e l'indirizzo di posta elettronica certificata e di posta elettronica ordinaria.

In presenza di vizi non sostanziali, la Regione Calabria si riserva la facoltà di richiedere tramite PEC chiarimenti ai soggetti partecipanti sulla documentazione presentata salvo eventuale richiesta di integrazione documentale su irregolarità formali della documentazione amministrativa. Entro il termine perentorio di tre giorni lavorativi l'interessato dovrà produrre la documentazione richiesta a pena di esclusione.



## REGIONE CALABRIA

*Dipartimento Tutela della Salute e Servizi Sociali e Socio - Sanitari***7. AMMISSIBILITA' DELLE CANDIDATURE**

La candidatura sarà ritenuta ammissibile se:

- pervenuta entro i termini fissati e secondo le modalità indicate nel presente avviso regionale;
- contenente tutta la documentazione prevista dal presente avviso regionale.

Saranno escluse dall'ammissibilità le candidature:

- che non rispondono ai requisiti di ammissibilità previsti nel presente avviso regionale;
- pervenute oltre i termini fissati dal presente avviso regionale.

La verifica dei requisiti di ammissibilità sarà effettuata dal Responsabile del Procedimento.

**8. RISERVE PER LA REGIONE CALABRIA**

Il presente documento ha scopo esplorativo e non comporta l'instaurazione di posizioni giuridiche, obblighi negoziali o l'attivazione di rapporti di collaborazione con la Regione Calabria che si riserva la potestà di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento di cui trattasi, con atto motivato.

Gli organismi individuati a seguito del presente procedimento dovranno operare in collaborazione nel costituendo partenariato, e ciò sia nella fase di co-progettazione, sia nella fase di realizzazione del progetto in caso di approvazione da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Pari Opportunità. In caso di approvazione del progetto gli organismi selezionati dovranno costituirsi in forma associata per la gestione del progetto e conferire mandato alla Regione quale soggetto proponente.

La Regione si riserva la facoltà di non presentare alcuna proposta progettuale, anche in caso di positiva individuazione di soggetti qualificati, nel caso in cui la proposta progettuale non sia corrispondente alla gestione programmatica di interventi ed alle politiche regionali.

**9. OBBLIGHI DI PUBBLICITÀ**

Del presente avviso regionale è data pubblicità attraverso la sua pubblicazione sul sito internet dell'Amministrazione regionale [www.regione.calabria.it](http://www.regione.calabria.it) – area Dipartimentale - sezione "Bandi e Avvisi di gara" e sul B.U.R.C..

L'esito della valutazione del merito sarà pubblicato sul sito dell'Amministrazione regionale nello spazio di cui sopra.

**10. NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

Per quanto non espressamente previsto nella presente manifestazione e per quanto riguarda la realizzazione del progetto si rinvia ai seguenti documenti:

- l'Avviso pubblico per gli interventi volti alla promozione e al recupero degli uomini autori di violenza- annualità 2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri- Dipartimento Pari Opportunità di cui al decreto di approvazione del 18/12/2020;
- il decreto legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, recante "Misure per il sostegno e il rilancio dell'economia
- l'art. 26bis del summenzionato decreto legge recante "Implementazione dei centri per il recupero degli uomini autori di violenza"
- la Convenzione di Istanbul dell'11/05/2011 sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica;



## REGIONE CALABRIA

*Dipartimento Tutela della Salute e Servizi Sociali e Socio - Sanitari*

- la legge n. 77 del 27 giugno 2013 con la quale l'Italia ha ratificato e dato esecuzione alla Convenzione sulla prevenzione e il contrasto alla violenza sulle donne e alla violenza domestica adottata ad Istanbul, dal Consiglio d'Europa, l'11/05/2011;
- l'Intesa del 27 novembre 2014, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo e le regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e le autonomie locali, relativa ai requisiti minimi dei centri antiviolenza e delle case-rifugio, prevista dall'art. 3, comma 4, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 24 luglio 2014;
- Il decreto legge n. 93 del 14 agosto 2013, recante "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto alla violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province convertito con modificazioni dalla legge n. 119 del 15/10/2013, che prevede all'art. 5 l'adozione da parte del Ministero delegato alle Pari Opportunità e previa intesa in sede di Conferenza unificata di un piano straordinario contro la violenza sessuale e di genere";
- La legge 119/2013 di "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, recante disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province"
- la D.G.R. n. 539/2016 recante "Costituzione Tavolo di lavoro regionale per la prevenzione ed il contrasto alla violenza sulle donne- L. 119/2013 e L.R. 20/2007";
- la D.G.R. n. 539/2017 recante "Preso d'atto linee programmatiche di indirizzo del Tavolo di Lavoro regionale per la prevenzione ed il contrasto alla violenza sulle donne;
- Il "Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2017/2020"
- Il "Piano operativo del Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2017/2020";
- Il "Piano di Azione Regionale contro la violenza di genere" approvato con la D.G.R. 539/2017;

**11. FORO COMPETENTE**

Per qualunque controversia derivante o connessa al presente Avviso è competente in via esclusiva il Foro di Catanzaro

**12. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Il Responsabile del presente procedimento, ai sensi e per gli effetti di cui alla L. 241/90 e successive modificazioni e integrazioni, è la Dott. ssa Ismene Barbara Cipolla, Dipendente in servizio presso la Regione Calabria, *Dipartimento Tutela della Salute e Servizi Sociali e Socio - Sanitari*, Settore 14 "Immigrazione, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale – Centro Antidiscriminazione e Servizio Civile".

L'indirizzo di posta elettronica di riferimento è: [ismene.cipolla@regione.calabria.it](mailto:ismene.cipolla@regione.calabria.it)

**13. RICHIESTE DI INFORMAZIONI**

I soggetti interessati potranno inviare quesiti per posta elettronica all'indirizzo e-mail del Responsabile del procedimento non oltre i 5 giorni antecedenti il termine ultimo previsto per la presentazione della manifestazione di interesse, indicando nell'oggetto l'articolo o gli articoli dell'Avviso sul quale si intende avere informazioni. Le risposte a quesiti di interesse generale saranno pubblicate sul sito internet [www.regione.calabria.it](http://www.regione.calabria.it) – area Dipartimentale - sezione "Bandi e Avvisi di gara".

**14. TUTELA DELLA PRIVACY**

I dati personali conferiti all'Amministrazione regionale saranno trattati nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, limitazione della finalità, minimizzazione dei dati, esattezza, limitazione della conservazione, integrità e riservatezza, nonché delle libertà fondamentali e, in ogni caso, in conformità alla



## REGIONE CALABRIA

*Dipartimento Tutela della Salute e Servizi Sociali e Socio - Sanitari*

normativa di settore vigente in particolare alle prescrizioni contenute nel Regolamento U.E. 2016/679 "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" (di seguito GDPR), divenuto applicabile dal 25.05.2018.

**15. DISPOSIZIONI FINALI**

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso pubblico si applicano le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti. L'Amministrazione Regionale si riserva – ove necessario ed opportuno – di impartire ulteriori disposizioni e istruzioni a seguito dell'emanazione di nuove normative comunitarie, nazionali e regionali, nonché di eventuali decisioni da parte del DPO che abbiano impatto sul presente avviso.

**Allegati**

**Del presente avviso sono parte integrante e sostanziale i seguenti allegati:**

- *All. 2 Domanda di partecipazione*
- *All. 3. Dichiarazione di impegno a costituirsi in A.T.S;*
- *All.4 Dichiarazione attestante il mantenimento di tutti i requisiti in possesso alla data di iscrizione ad Albi/registri regionali del volontariato, della promozione o della cooperazione sociale o iscritte ai registri regionali delle Onlus presso l'Agenzia delle entrate ovvero ad Albi regionali appositamente istituiti*
- *All. 5 Prospetto requisiti di idoneità professionale ed esperienze pregresse;*
- *All. 6 Dichiarazione riguardante i Requisiti di ordine generale;*
- *All. 7 Patto integrità sottoscritto per accettazione;*

Il Responsabile del Procedimento  
F.to Ismene Cipolla

Il Dirigente  
F.to Edith Macrì



Avviso pubblico per l'individuazione di partners per la co-progettazione di una proposta progettuale in risposta all'Avviso pubblico del Dipartimento per le pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri per gli "Interventi previsti all'art. 26-bis del DL n. 104 del 2020 convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, volti alla promozione e al recupero degli uomini autori di violenza-annualità 2020".

**Allegato 2**

**Domanda di partecipazione**

**Alla Regione Calabria  
Dipartimento Tutela della salute e Servizi Socio - Sanitari  
Settore N. 14  
Cittadella Regionale  
Loc. Germaneto  
88100- Catanzaro**  
[pariopportunita.salute@pec.regione.calabria.it](mailto:pariopportunita.salute@pec.regione.calabria.it)

**Oggetto:** Domanda di partecipazione all'Avviso pubblico per l'individuazione di partners per la co-progettazione di una proposta progettuale in risposta all'Avviso pubblico del Dipartimento per le pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri per gli "Interventi previsti all'art. 26-bis del DL n. 104 del 2020 convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, volti alla promozione e al recupero degli uomini autori di violenza-annualità 2020".

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_, nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, C.F. \_\_\_\_\_, residente a \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ domiciliato/a per la carica presso la sede legale sotto indicata, nella qualità di \_\_\_\_\_ e come tale, legale rappresentante della \_\_\_\_\_, con sede in \_\_\_\_\_, Via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_, e-mail \_\_\_\_\_ pec \_\_\_\_\_ tel \_\_\_\_\_ C.F./P.IVA \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ in qualità di Soggetto Proponente - ovvero in qualità di Soggetto capofila in forma associata con gli enti partners di seguito riportati:

ID	DENOMINAZIONE	SEDE	RAPPR. LEGALE	COD.FISC./P.I.
1				
2				
3				
4				

ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione seguirà il decadimento dai benefici per i quali la stessa è rilasciata;

**CHIEDE**

di essere ammesso a partecipare all'Avviso pubblico per l'individuazione di partners per la co-progettazione di una proposta progettuale in risposta all'Avviso pubblico del Dipartimento per le pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri per gli "Interventi previsti all'art. 26-bis del DL n. 104 del 2020 convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, volti alla promozione e al recupero degli uomini autori di violenza-annualità 2020".

**A tal fine, DICHIARA,**

1. di aver preso piena conoscenza dell'Avviso pubblico e di aderire ai criteri ed alle disposizioni ivi contenute;
2. di essere consapevole che l'accertamento della non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, delle ulteriori dichiarazioni rilasciate ovvero delle dichiarazioni degli altri partner, ove presenti, comporterà comunque l'esclusione dalla procedura;



*Avviso pubblico per l'individuazione di partners per la co-progettazione di una proposta progettuale in risposta all'Avviso pubblico del Dipartimento per le pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri per gli "Interventi previsti all'art. 26-bis del DL n. 104 del 2020 convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, volti alla promozione e al recupero degli uomini autori di violenza-annualità 2020".*

3. di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, del d.lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
4. di impegnarsi a conferire rappresentanza alla Regione per la presentazione della proposta progettuale.

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. n. 445/2000, si allega copia fotostatica non autenticata, del seguente documento di identità in corso di validità: Tipo \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_, rilasciato da \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, con scadenza il \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

Firma del legale rappresentante/Timbro





Avviso pubblico per l'individuazione di partners per la co-progettazione di una proposta progettuale in risposta all'Avviso pubblico del Dipartimento per le pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri per gli "Interventi previsti all'art. 26-bis del DL n. 104 del 2020 convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, volti alla promozione e al recupero degli uomini autori di violenza-annualità 2020".

## INFORMATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

La Regione Calabria, in ottemperanza alla vigente normativa in materia di protezione dei dati personali, ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679, la informa che i Suoi dati personali, sia comuni sia sensibili e giudiziari da Lei comunicatici o a Lei relativi, fornitici dall'Autorità Giudiziaria o da enti Pubblici o Privati Convenzionati o ricavati da albi, elenchi pubblici e banche dati accessibili al pubblico, potranno formare oggetto di trattamento nel rispetto della normativa vigente.

### Finalità del Trattamento

Il trattamento è finalizzato unicamente al solo fine di assicurare la concessione di finanziamenti erogati dall'Ente stesso a seguito di Avvisi pubblici e/o bandi di gara. In particolare i dati verranno trattati al fine di:

- assolvere alle incombenze di natura burocratica, amministrativa e contabile connesse alle suddette attività,
- adempiere ad obblighi previsti da leggi, regolamenti, convenzioni stipulate con enti pubblici e privati, ordini impartiti dall'autorità amministrativa o di pubblica sicurezza,
- svolgere ricerche e raccolte di dati statistici (anche ove richiesti da terzi enti pubblici o privati titolari di convenzioni con l'Ente per l'erogazione di servizi all'utenza) solo con dati aggregati salvo espressa autorizzazione.

### Modalità del Trattamento

Il trattamento è realizzato attraverso operazioni, effettuate con o senza l'ausilio di strumenti elettronici e consiste nella raccolta, registrazione, organizzazione conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, interconnessione, blocco, comunicazione cancellazione e distruzione dei dati. Esso è svolto comunque mediante modalità e strumenti (anche elettronici, informatici e telematici) idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza. Il trattamento è svolto dai Responsabili dal Trattamento e dai soggetti espressamente autorizzati al Trattamento stesso dal Titolare del Trattamento, legati all'Ente da apposito espresso vincolo di riservatezza.

### Conferimento dei Dati e relativo Rifiuto

Il conferimento dei dati personali (comuni e sensibili) è facoltativo, salvo nei casi in cui sia previsto come obbligatorio da normative comunitarie, leggi, regolamenti o atti amministrativi. L'eventuale rifiuto a rispondere può comportare l'impossibilità, da parte dell'Ente, di assolvere alle attività connesse al rapporto in essere.

### Comunicazione dei Dati

I dati personali (comuni e sensibili) non saranno oggetto di diffusione. Essi potranno venire a conoscenza esclusivamente dei Responsabili e degli autorizzati al Trattamento per l'espletamento delle finalità suddette e potranno essere comunicati, sia in formato elettronico che su supporto cartaceo, ad enti pubblici (quali Comuni, Servizi Sociali Comunali, Città Metropolitana di Reggio Calabria, Regione Calabria, Province, ASP, Autorità Giudiziaria, Questure, Uffici Immigrazione, Scuole) o privati (quali Enti di Formazione accreditati, Associazioni che operano nel sociale), professioniste/i, collaboratrici e collaboratori esterni (quali mediatrici e mediatori culturali, traduttrici e traduttori, commercialiste/i, consulenti del lavoro, avvocate/i) per adempiere ad obblighi previsti dalla normativa vigente, dalle convenzioni in essere o per svolgere le attività istituzionali od amministrative proprie dell'Ente.

### Trasferimenti dei dati all'Estero

Nell'ambito delle finalità suddette, i dati personali su supporto elettronico (comuni e sensibili) potranno anche essere trasferiti all'estero, per essere conservati in server dati fisicamente situati in paesi dell'Unione Europea o in paesi terzi, anche privi della autorizzazione di cui all'art. 45 del Regolamento UE 2016/679, che quindi potrebbero comportare rischi per la sicurezza e non diffusione del dato.



Avviso pubblico per l'individuazione di partners per la co-progettazione di una proposta progettuale in risposta all'Avviso pubblico del Dipartimento per le pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri per gli "Interventi previsti all'art. 26-bis del DL n. 104 del 2020 convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, volti alla promozione e al recupero degli uomini autori di violenza-annualità 2020".

## Conservazione dei dati

I dati sono conservati con modalità ordinarie per il periodo necessario all'espletamento delle attività sopra indicate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene. Una volta esaurita l'attività richiesta dall'utente vengono archiviati con modalità tali da consentirne il recupero ed il trattamento solo in caso di nuova richiesta di intervento da parte dell'utente.

## Diritti dell'Interessata/o

L'interessata/o ha diritto a:

- accedere ai dati, rettificarli, cancellarli, limitarne il trattamento od opporsi ad esso,
- ottenere senza impedimenti dal titolare del trattamento i dati in un formato strutturato di uso comune e leggibile da dispositivo automatico per trasmetterli ad un altro titolare del trattamento,
- revocare il consenso al trattamento, senza pregiudizio per la liceità del trattamento basata sul consenso acquisito prima della revoca,
- proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali.

L'esercizio dei premessi diritti può essere esercitato mediante comunicazione scritta da inviare al Titolare del Trattamento e/o al Responsabile della protezione dei dati qui di seguito indicati.

## Titolare del Trattamento

Il Titolare del trattamento è il Presidente della Giunta Regionale o il dirigente del settore delegato, domiciliato/a per la carica presso la sede dell'Ente.

## Responsabile della Protezione dei Dati (DPO)

Il Responsabile della Protezione dei Dati (di seguito "RPD") designato da Regione Calabria, a norma dell'art. 37, par. 1, lettera a) del GDPR è l'avv. Angela Stellato, nominata con DPGR n. 40 del 1 giugno 2018. È possibile rivolgersi al RPD per tutte le questioni relative al trattamento dei suoi dati personali e per l'esercizio dei connessi diritti, nelle seguenti modalità:

- a mezzo posta, inviando una comunicazione con raccomandata a/r all'indirizzo: Regione Calabria - Cittadella Regionale -Viale Europa, Località Germaneto 88100 -Catanzaro -alla c.a. del Responsabile della Protezione dei Dati;
- a mezzo posta elettronica certificata, all'indirizzo [rpd@pec.regione.calabria.it](mailto:rpd@pec.regione.calabria.it)

## Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui mantiene la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati. Si formalizzano istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento", sottoponendo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

## Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali

Firma

.....



Avviso pubblico per l'individuazione di partners per la co- progettazione di una proposta progettuale in risposta all'Avviso pubblico del Dipartimento per le pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri per gli "Interventi previsti all'art. 26-bis del DL n. 104 del 2020 convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, volti alla promozione e al recupero degli uomini autori di violenza-annualità 2020".

**Allegato 3**

**Dichiarazione di impegno a costituirsi in forma associata**

I sottoscritti:

1- \_\_\_\_\_  
 Nato a \_\_\_\_\_ Prov \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
 Residente a \_\_\_\_\_ in via \_\_\_\_\_ n \_\_\_\_\_ Cap \_\_\_\_\_  
 Codice fiscale \_\_\_\_\_  
 In qualità di Legale rappresentante del/della \_\_\_\_\_  
 sede legale in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n \_\_\_\_\_ cap \_\_\_\_\_  
 sede operativa in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ cap \_\_\_\_\_

2- \_\_\_\_\_  
 Nato a \_\_\_\_\_ Prov \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
 Residente a \_\_\_\_\_ in via \_\_\_\_\_ n \_\_\_\_\_ Cap \_\_\_\_\_  
 Codice fiscale \_\_\_\_\_  
 In qualità di Legale rappresentante del/della \_\_\_\_\_  
 sede legale in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n \_\_\_\_\_ cap \_\_\_\_\_  
 sede operativa in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ cap \_\_\_\_\_

3- \_\_\_\_\_  
 Nato a \_\_\_\_\_ Prov \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
 Residente a \_\_\_\_\_ in via \_\_\_\_\_ n \_\_\_\_\_ Cap \_\_\_\_\_  
 Codice fiscale \_\_\_\_\_  
 In qualità di Legale rappresentante del/della \_\_\_\_\_  
 sede legale in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n \_\_\_\_\_ cap \_\_\_\_\_  
 sede operativa in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ cap \_\_\_\_\_

In relazione all' "Avviso pubblico per l'individuazione di partners per la co- progettazione di una proposta progettuale in risposta all'Avviso pubblico del Dipartimento per le pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri per gli "Interventi previsti all'art. 26-bis del DL n. 104 del 2020 convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, volti alla promozione e al recupero degli uomini autori di violenza-annualità 2020"

**Dichiarano**

l'intenzione di costituire un'A.T.S. tra i predetti, qualora il progetto presentato sia ammesso a finanziamento, indicando come capofila \_\_\_\_\_

Firma dei Legali Rappresentanti

.....

Luogo e data

.....

.....

.....

**N.B.** La dichiarazione deve essere sottoscritta da ciascun soggetto che si impegni alla costituzione dell'ATS



Avviso pubblico per l'individuazione di partners per la co-progettazione di una proposta progettuale in risposta all'Avviso pubblico del Dipartimento per le pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri per gli "Interventi previsti all'art. 26-bis del DL n. 104 del 2020 convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, volti alla promozione e al recupero degli uomini autori di violenza-annualità 2020".

#### Allegato 4

**Dichiarazione attestante il mantenimento di tutti i requisiti in possesso alla data di iscrizione ad Albi/registri regionali del volontariato, della promozione o della cooperazione sociale o iscritte ai registri regionali delle Onlus presso l'Agenzia delle entrate ovvero ad Albi regionali appositamente istituiti**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_

Nato/a a \_\_\_\_\_ Prov \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

Residente a \_\_\_\_\_ in via \_\_\_\_\_ n \_\_\_\_\_  
Cap \_\_\_\_\_

Codice fiscale \_\_\_\_\_

In qualità di Legale rappresentante del/della \_\_\_\_\_

con sede in \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_

indirizzo \_\_\_\_\_ Cap \_\_\_\_\_

Codice fiscale \_\_\_\_\_ P.Iva \_\_\_\_\_

Email \_\_\_\_\_ Pec \_\_\_\_\_

Telefono \_\_\_\_\_

consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000

#### DICHIARA

- Che i requisiti dichiarati alla data di iscrizione ad Albi/registri regionali del volontariato, della promozione o della cooperazione sociale o iscritte ai registri regionali delle Onlus presso l'Agenzia delle entrate ovvero ad Albi regionali appositamente istituiti
- Che rispetto ai requisiti dichiarati alla data di iscrizione ad Albi/registri regionali del volontariato, della promozione o della cooperazione sociale o iscritte ai registri regionali delle Onlus presso l'Agenzia delle entrate ovvero ad Albi regionali appositamente istituiti, **sono intervenute** le seguenti variazioni, tempestivamente comunicate all'ufficio competente e che non ostano al mantenimento della propria iscrizione agli stessi

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Luogo e data

Firma

- In caso di partecipazione in forma associata tale dichiarazione deve essere resa da tutti i soggetti del raggruppamento



Avviso pubblico per l'individuazione di partners per la co- progettazione di una proposta progettuale in risposta all'Avviso pubblico del Dipartimento per le pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri per gli "Interventi previsti all'art. 26-bis del DL n. 104 del 2020 convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, volti alla promozione e al recupero degli uomini autori di violenza-annualità 2020".

**Allegato 5**

**PROSPETTO ESPERIENZE PREGRESSE E REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE**

**SEZIONE 1 – ANAGRAFICA ED ESPERIENZE**

**1.1 - DATI IDENTIFICATIVI E STRUTTURA GESTIONALE**

Titolo progetto	
Costo progetto	
Durata	
Aree territoriali di intervento	
<b>SOGGETTO PROPONENTE</b>	
Denominazione	
Estremi di iscrizione al Registro Terzo Settore - iscrizione altri Albi o Registri	
Sede	
Codice Fiscale	
<b>REFERENTE DI PROGETTO</b>	
Nominativo	
Posizione/Funzione	
Telefono	
Posta elettronica	
P.E.C	
<b>ELENCO PARTNERS</b>	
<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>Estremi iscrizione ad Albi/registri regionali del volontariato, della promozione o della cooperazione sociale o iscritte ai registri regionali delle Onlus presso l'Agenzia delle entrate ovvero ad Albi regionali appositamente istituiti</b>

**1.2- ESPERIENZE PREGRESSE RELATIVE ALLE TEMATICHE DELL'AVVISO**

Riportare le specifiche esperienze maturate per almeno 5 annualità nell'ambito delle attività oggetto dell'avviso di riferimento. Non saranno prese in considerazione le esperienze che non rechino tutte le informazioni richieste

N	Anno	Soggetto che ha maturato l'esperienza	Ruolo (in qualità di Soggetto Proponente unico, Capofila, Partner)	Titolo dell'intervento	Principali azioni	Destinatari	Fonte di finanziamento	Costo del progetto Totale
1								
2								
3								
4								
5								
6								
7								



Avviso pubblico per l'individuazione di partners per la co- progettazione di una proposta progettuale in risposta all'Avviso pubblico del Dipartimento per le pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri per gli "Interventi previsti all'art. 26-bis del DL n. 104 del 2020 convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, volti alla promozione e al recupero degli uomini autori di violenza-annualità 2020".

**IDONEITÀ PROFESSIONALE**

**2.1 - Gruppo di lavoro (max 1.500 caratteri)** Descrivere il gruppo di lavoro, specificando brevemente le qualifiche, il ruolo, le competenze e le funzioni specifiche delle figure professionali a disposizione per le attività di progetto (Allegare CV delle figure professionali)

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_  
(allegare copia di documento di identità in corso di validità)

**N.B.** Il prospetto deve essere sottoscritto dal rappresentante legale.  
In caso di soggetto proponente associato, il prospetto deve essere sottoscritto dai rappresentanti legali del soggetto capofila e di tutti i soggetti partners.  
È sufficiente la sottoscrizione del solo soggetto capofila solo ed esclusivamente nel caso in cui l'associazione sia già costituita al momento della presentazione della domanda di partecipazione.



Allegato 6

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'**

(art. 47 e art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

esente da bollo ai sensi dell'art. 37 D.P.R. 445/2000

Avviso pubblico per l'individuazione di partners per la co-progettazione di una proposta progettuale in risposta all'Avviso pubblico del Dipartimento per le pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri per gli "Interventi previsti all'art. 26-bis del DL n. 104 del 2020 convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, volti alla promozione e al recupero degli uomini autori di violenza-annualità 2020".

**Dichiarazione attestante il possesso dei requisiti soggettivi di affidabilità giuridico-economico-finanziaria**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_

Nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

residente a \_\_\_\_\_

via \_\_\_\_\_

legale rappresentante di \_\_\_\_\_, con Codice Fiscale/Partita Iva  
\_\_\_\_\_ soggetto capofila mandatario dell'ATS/ partner dell'ATS  
gestore dell'Associazione/organizzazione

**- Iscritta nei seguenti enti previdenziali:***(Barrare le caselle interessate)* **I.N.A.I.L.**, matricola ..... sede competente ..... **I.N.P.S.**, matricola ..... sede competente .....**oppure** Matricola **I.N.P.S. (senza dipendenti)** – posizione personale n.:.....  
sede competente .....**- Esente dall'obbligo di iscrizione all'INPS/INAIL (indicare la motivazione):**

- non persegue fini di lucro;  non ha dipendenti;  i soci prestano la loro attività volontariamente;  
 altro \_\_\_\_\_;

**- Tipologia Ente:***(Barrare le caselle interessate)*

- Associazione volontariato;  
 Cooperativa Sociale;  
 Ente Pubblico;  
 Fondazione.  
 Altro (specificare) \_\_\_\_\_

**- Iscritta regolarmente alla CCIAA** di \_\_\_\_\_ n \_\_\_\_\_ data \_\_\_\_\_  
oppure

**- Non Iscritta alla CCIAA** non essendo tenuta in quanto \_\_\_\_\_

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

**DICHIARA**





- di essere il legale rappresentante con i poteri alla sottoscrizione della domanda di ammissione al finanziamento e dei documenti a corredo della stessa;
- che l'iniziativa non è stata finanziata con il ricorso ad altri contributi pubblici a livello locale, regionale, nazionale o comunitario;
- che i servizi resi all'utenza saranno prestati a titolo gratuito;

### **DICHIARA, altresì**

**A)** che nei propri confronti e nei confronti degli amministratori e/o dei legali rappresentanti dell'impresa cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di presentazione della domanda (per quest'ultimi l'impresa può in ogni caso dimostrare di aver adottato atti o misure di completa dissociazione dall'eventuale condotta penalmente sanzionata) non è stata pronunciata sentenza di condanna definitiva o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per i reati elencati nell'art. 80, comma 1, lett. a), b), c), d), e), f) e g) del d.lgs n. 50/2016<sup>1</sup>;

**B)** che non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del d.lgs 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4 del medesimo decreto<sup>2</sup> e di non essere a conoscenza dell'esistenza di tali cause nei confronti dei soggetti indicati nell'art. 85 del D.Lgs. n. 159/2011 e ss. mm. ii., ed in particolare:

#### **art. 85 comma 2**

cognome	nome	data di nascita	luogo di nascita	carica sociale

#### **art. 85 comma 2-bis**

cognome	nome	data di nascita	luogo di nascita	carica sociale

#### **art. 85 comma 3 (indicare solo i soggetti maggiorenni)**

cognome	nome	data di nascita	luogo di nascita	Familiare convivente di

**C)** di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilita (per la definizione di violazioni gravi definitivamente accertate vedi art. 80, comma 4 del d.lgs 50/2016);

**D)** di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'art. 30, comma 3 del d.lgs 50/2016;

**E)** di non essere in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o che non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

**F)** di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia l'integrità o affidabilità dell'impresa. Tra questi rientrano gli atti e i comportamenti previsti dall'art. 80, comma 5, lettera c) del d.lgs 50/2016;

<sup>1</sup> La dichiarazione deve essere resa da:

- Tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza ed i direttori tecnici per gli altri tipi di società
- Soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di invio della lettera di invito In caso di ATS la dichiarazione dev'essere resa da ciascun componente.

<sup>2</sup> La dichiarazione deve essere resa inoltre da:

- Tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza ed i direttori tecnici per gli altri tipi di società.



**G)** che la partecipazione dell'impresa alla procedura di aggiudicazione non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42, comma 2 non risolvibile se non con l'esclusione dell'impresa dalla procedura;

**H)** che non vi è stato un precedente coinvolgimento dell'impresa nella preparazione della procedura di evidenza pubblica di cui all'art. 67 che provochi una distorsione della concorrenza non risolvibile con misure meno intrusive se non con l'esclusione dell'impresa dalla procedura;

**I)** che nei confronti dell'impresa non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del D. Lgs 08.06.2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del d.lgs 81/2008;

**L)** che l'impresa non è iscritta nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione;

**M)** che l'impresa non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art.17 della legge 19.03.1990, n. 55;

**N)** ai sensi dell'art. 17 della legge 12.03.1999, n. 68: (*Barrare le caselle interessate*)

che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili poiché ha ottemperato alle disposizioni contenute nella Legge 68/1999. Gli adempimenti sono stati eseguiti presso l'Ufficio \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_, Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_

**oppure**

che l'impresa non è soggetta agli obblighi di assunzione obbligatoria previsti dalla Legge 68/99 per i seguenti \_\_\_\_\_ motivi:

**O)** che il **sottoscritto**: (*Barrare le caselle interessate*)

non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 c.p., aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991 n. 203 ovvero pur essendo stato vittima dei suddetti reati ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;

**oppure**

è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 c.p., aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991 n. 203, e **non** ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, in quanto ricorrono i casi previsti dall'art. 4, 1° comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689.

**P) BARRARE LA CASELLA DI INTERESSE**

che l'Impresa non si trova in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con alcun soggetto, e di aver formulato autonomamente l'proposta progettuale.

**ovvero**

che l'Impresa non è a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto ad essa, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato autonomamente l'proposta progettuale.

**ovvero**

che l'Impresa è a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto ad essa, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato autonomamente l'proposta progettuale.

**Dichiara altresì,**

**Q)** l'insussistenza delle cause di esclusione dalle procedure di appalto di cui all'art. 41 del D.Lgs. n. 198/2006 (codice delle pari opportunità);

**R)** l'insussistenza delle cause di esclusione dalle procedure di appalto di cui all'art. 44 del D.Lgs. n. 286/1998 (Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero), come modificato dall'art. 28, comma 1, L. 189/2002;

**S)** di impegnarsi al rispetto di quanto previsto in ordine alla tracciabilità dei flussi finanziari e accettare espressamente le clausole risolutive espresse nel contratto in applicazione della legge n. 136/2010 in tutto il suo contenuto e nello specifico art. 3;

**T)** di non trovarsi nelle cause di divieto previste dall'art. 53 comma 16 ter del D.Lgs 165/2001 s.m.i.;

**U)** di essere in possesso dei requisiti di idoneità professionale, di capacità economica e finanziaria e capacità tecniche e professionali e, a tale scopo, dichiara:



V) di aver tenuto conto, nel redigere la proposta progettuale, ai sensi del D.Lgs n. 81/2008, degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e di protezione dei lavoratori, nonché alle condizioni di lavoro.

Il/la sottoscritto/a rende la presente dichiarazione sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni previste dalla legge a carico di chi attesta il falso.

\_\_\_\_\_  
(luogo, data)

IL DICHIARANTE

\_\_\_\_\_  
1

**INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL DECRETO LEGISLATIVO 196/2003 ("PRIVACY"):**

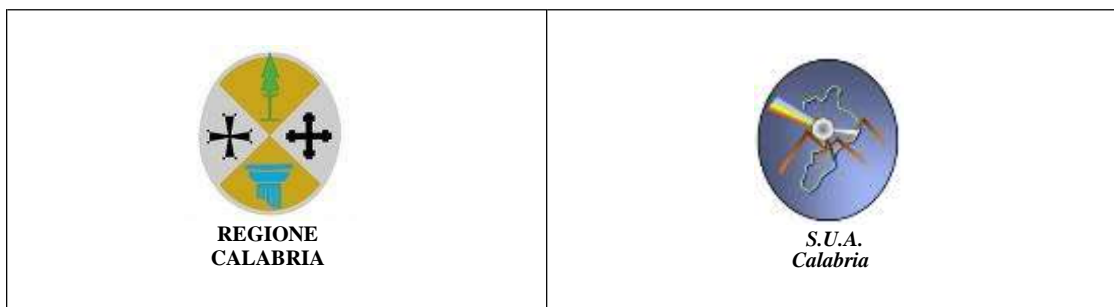
Il soggetto ha facoltà di esercitare, relativamente all'esistenza e al trattamento dei dati personali che li riguardano, i diritti di cui al Regolamento UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati) e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196, così come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101.

Il titolare del trattamento dei dati è la Regione Calabria, con sede a Catanzaro, Viale Europa, snc, cap. 88100. Il responsabile del trattamento dei dati è individuato nella persona del Dirigente responsabile del Settore Pari Opportunità, Politiche di Genere, Servizi Civile, Immigrazione, centro regionale Antidiscriminazione

\_\_\_\_\_  
(luogo, data)

IL DICHIARANTE

\_\_\_\_\_  
<sup>1</sup> Dichiaro/a di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al Regolamento UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati) e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, così come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.



**REGIONE CALABRIA**  
e  
**AUTORITA' REGIONALE**  
**Stazione Unica Appaltante**

**“PATTO D'INTEGRITA'”**

*Approvato con Delibera di Giunta regionale n. 33 del 30 gennaio 2019*

REGIONE  
CALABRIA

**AUTORITA' REGIONALE**  
*Stazione Unica Appaltante*  
*Il Responsabile per la prevenzione della*

S.U.A.  
Calabria

---

**PREMESSO CHE:**

- il settore dei “contratti pubblici” è, per sua stessa natura e caratterizzazione, uno dei maggiormente sottoposti alle ingerenze ed alle pressioni della criminalità comune ed organizzata, da sempre fortemente collegate a fenomeni corruttivi e di cattiva gestione della cosa pubblica; risulta indispensabile, pertanto, che gli attori operanti in tale settore si impegnino ad un comportamento leale, corretto e trasparente, sottraendosi alla violazione dei fondamentali canoni di giustizia posti a presidio dell’ambito di riferimento;
- come sancito anche dai più importanti e recenti pronunciamenti giurisprudenziali, ancor prima che alla corretta esecuzione del contratto pubblico, è opportuno indirizzare le condotte delle parti coinvolte ai valori di reciproca lealtà e correttezza;
- è pertanto essenziale che all’attività prevista ed operante su di un piano normativo quale quello attinto dalle disposizioni della L. n. 190/2012, si affianchi una capillare azione di prevenzione in via amministrativa, facente leva su strumenti di carattere pattizio volti a responsabilizzare in uno gli operatori economici ed i dipendenti pubblici nonché a rafforzare gli impegni alla legalità, correttezza e trasparenza mediante strumenti di salvaguardia ad effetti sanzionatori, destinati a trovare applicazione nelle ipotesi di violazione degli obblighi assunti dai contraenti;
- la centralità del sistema legato alla pubblica contrattazione nelle strategie di contrasto alla corruzione in chiave preventiva è stata rimarcata da un primo protocollo d’intesa siglato il 28 Maggio 2015 tra l’ANAC e la Corte dei Conti con l’obiettivo di rafforzare la collaborazione inter-istituzionale e vieppiù implementata da un nuovo protocollo d’intesa relativo ai contratti secretati di cui agli artt. 162 comma 5 e 213, comma 3, lett. a), del nuovo Codice dei Contratti Pubblici e sottoscritto dai medesimi contraenti in data 1 Febbraio 2017;
- l’implementazione di siffatto strumento pattizio è altresì indifferibile in sintonia con quanto previsto in prima istanza dalle Linee Guida e dalle Intese sottoscritte il 15

REGIONE  
CALABRIA

**AUTORITA' REGIONALE**  
*Stazione Unica Appaltante*  
*Il Responsabile per la prevenzione della*

S.U.A.  
Calabria

luglio 2014 per l'avvio di un circuito stabile e collaborativo tra ANAC- Prefetture - UTG e Enti Locali per la prevenzione dei fenomeni di corruzione e l'attuazione della trasparenza amministrativa, e, da ultimo, dalle recentissime Linee Guida siglate tra l'ANAC ed il Ministero dell'Interno il 16 Ottobre 2018 e riguardanti le c.d. "misure straordinarie di gestione, sostegno e monitoraggio di imprese nell'ambito della prevenzione anticorruzione e antimafia" di cui all'art. 32 del D.L. n. 90/2014;

- l'esperienza del Protocollo Calabria, adottato dalla SUA, e di altri protocolli di legalità regionali adottati in occasione della realizzazione di opere di interesse strategico quali i nuovi ospedali della Regione, ha consentito di elevare la cornice di sicurezza delle procedure di gara, attraverso una corresponsabilizzazione di tutte le parti contraenti, sia pubbliche che private;
- la predisposizione di apposite condizioni di contratto regolanti le condotte delle parti coinvolte nella pubblica contrattazione è dettata dalla volontà della Regione Calabria di lanciare un segnale forte e decisivo in tema di tutela della legalità e lotta contro ogni forma di violazione della stessa all'interno del territorio regionale calabrese.

---

3**VISTI**

- la Legge 6 novembre 2012 n. 190, art. 1, comma 17, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) emanato in prima istanza dall'Autorità Nazionale Anticorruzione ed approvato con Delibera CiVIT n. 72/2013, contenente "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e ss.mm.ii.: da ultimo, l'Aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con Delibera n. 1074 del 21 Novembre 2018;



REGIONE  
CALABRIA

**AUTORITA' REGIONALE**  
*Stazione Unica Appaltante*  
*Il Responsabile per la prevenzione della*



S.U.A.  
Calabria

- il Decreto del Presidente della Repubblica 16 Aprile 2013, n. 62 con il quale è stato emanato il “Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici”, ai sensi dell’art. 54 del D.Lgs. n. 165/2001;
- il Codice di comportamento dei Dipendenti della Regione Calabria;
- l'art. 32 del D. L. n. 90/2014, con il quale sono state introdotte misure straordinarie di gestione, sostegno e monitoraggio di imprese nell'ambito della prevenzione della corruzione, affidandone l'attuazione al Presidente dell'ANAC e al Prefetto competente;
- le Linee guida siglate dal Ministero dell'Interno e dall'Autorità nazionale Anticorruzione con Protocollo d'intesa del 15 Luglio 2014;
- le Linee Guida siglate tra l’ANAC ed il Ministero dell’Interno il 16 Ottobre 2018 e riguardanti le c.d. “Misure straordinarie di gestione, sostegno e monitoraggio di imprese nell’ambito della prevenzione anticorruzione e antimafia” di cui all’art. 32 del D.L. n. 90/2014;
- il comma 17 dell’art. 1 della Legge 190/2012, il quale prevede espressamente la possibilità di introdurre negli avvisi, bandi di gara e lettere di invito clausole di rispetto della legalità, la cui inosservanza può essere sanzionata con l’esclusione dalla gara;
- il Decreto Legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

4

**SI SANCISCE QUANTO SEGUE**

**Articolo 1 - Oggetto**

Il presente Patto di Integrità stabilisce la reciproca, formale obbligazione tra la Regione Calabria e l'operatore economico a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l’espresso impegno a contrastare pratiche



REGIONE  
CALABRIA

**AUTORITA' REGIONALE**  
*Stazione Unica Appaltante*  
*Il Responsabile per la prevenzione della*

S.U.A.  
Calabria

corruttive, concussive o comunque tendenti ad inficiare il corretto svolgimento dell'azione amministrativa nell'ambito della procedura in oggetto. A presidio di tali principi è posta una serie puntuale di obblighi il cui inadempimento comporta l'irrogazione di provvedimenti sanzionatori, come previsti e disciplinati dall'art. 5 del presente Patto.

Il personale, i collaboratori e gli eventuali consulenti della Regione Calabria e/o SUA Calabria e dell'operatore economico impiegati ad ogni livello nel procedimento di gara e nell'esecuzione del contratto, sono consapevoli del presente Patto d'Integrità, il cui spirito condividono pienamente, degli obblighi in esso contenuti nonché delle sanzioni previste a loro carico in caso di mancato rispetto dello stesso. Le parti vigilano affinché gli impegni sopraindicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati.

### **Articolo 2 - Ambito di applicazione**

Il presente Patto di Integrità regola i comportamenti degli operatori economici, dei dipendenti della Regione Calabria e della S.U.A. Calabria nell'ambito delle procedure di affidamento e gestione degli appalti di lavori, servizi e forniture di cui al D.Lgs. n. 50/2016.

Il medesimo è allegato alla documentazione di ogni gara bandita dalla Regione Calabria e dalla S.U.A. Calabria, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Il Patto è altresì allegato ad ogni contratto/convenzione stipulati con la Regione Calabria e/o con la S.U.A. Calabria, dai quali viene espressamente richiamato, così da formarne parte integrante e sostanziale.

Ai fini della partecipazione alle procedure di affidamento, è richiesta, nei modi previsti dalla *lex specialis* di gara, un'apposita dichiarazione di accettazione del presente Patto di Integrità da parte del legale rappresentante dell'operatore economico.

REGIONE  
CALABRIA

**AUTORITA' REGIONALE**  
*Stazione Unica Appaltante*  
*Il Responsabile per la prevenzione della*

S.U.A.  
Calabria

---

**Articolo 3 - Obblighi degli operatori economici**

L'operatore economico si impegna, nel rispetto del presente Patto di Integrità, a:

- a) segnalare alla Stazione Appaltante e alla Pubblica Autorità competente qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione dei contratti, da parte di terzi, e a non ricorrere ad alcuna mediazione di qualunque tipo finalizzata all'aggiudicazione e/o gestione del contratto;
- b) non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'affidamento del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione;
- c) dichiarare in fase di presentazione dell'offerta, ai fini della corretta applicazione dell'art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., l'insussistenza di rapporti di lavoro autonomo o subordinato, nei casi ivi indicati, con ex dipendenti della Regione Calabria e della S.U.A. Calabria nonché l'impegno a non costituire rapporti di lavoro nei medesimi casi per tutta la durata del contratto e sino alla concorrenza di anni tre dalla cessazione dal servizio dei suddetti dipendenti;
- d) dare comunicazione tempestiva alla Stazione Appaltante e alla Pubblica Autorità competente dei tentativi di concussione e di qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte di dipendenti dell'Amministrazione o di chiunque possa influenzare le decisioni relative all'affidamento o all'esecuzione del contratto che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti propri, degli organi sociali o dei dirigenti;
- e) denunciare immediatamente alle forze dell'Ordine e/o all'Autorità Giudiziaria ogni condizionamento di natura criminale o intimidazione, illecita richiesta di denaro, di prestazioni o di altre utilità, di natura concussiva e/o corruttiva (a titolo esemplificativo e chiaramente non tassativo, richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).

6

REGIONE  
CALABRIA

**AUTORITA' REGIONALE**  
*Stazione Unica Appaltante*  
*Il Responsabile per la prevenzione della*

S.U.A.  
Calabria

L'operatore economico prende atto e accetta che la violazione di tutti gli impegni assunti con il presente Patto di Integrità comporta l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 5. Nelle fasi successive all'aggiudicazione i predetti obblighi si intendono riferiti all'aggiudicatario, il quale avrà l'onere di pretenderne il rispetto anche dai propri subcontraenti. A tal fine la clausola che prevede il rispetto degli obblighi di cui al presente Patto dovrà essere inserita nei contratti stipulati dall'aggiudicatario con i propri subcontraenti a pena di risoluzione del contratto tra la Stazione Appaltante e l'aggiudicatario.

**Articolo 4 - Obblighi della Stazione Appaltante**

La Stazione Appaltante si impegna, nel rispetto del presente Patto di Integrità, a:

- a) rendere pubblici, attraverso l'apposita sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale, i nominativi dei dipendenti che negli ultimi tre anni hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali con riferimento alle varie procedure di affidamento;
- b) conformare la propria condotta ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza;
- c) attivare le procedure di legge nei confronti del personale che non conformi il proprio operato ai principi richiamati al precedente punto b) ed alle disposizioni contenute nel codice di comportamento dei dipendenti pubblici e nel codice di comportamento dei dipendenti della Regione Calabria.

La Stazione Appaltante aprirà un procedimento istruttorio per la verifica di ogni eventuale segnalazione ricevuta in merito a condotte anomale, poste in essere dal proprio personale in relazione al procedimento di gara ed alle fasi di esecuzione del contratto, nel rispetto del principio del contraddittorio.

- d) avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'operatore economico, dell'imprenditore, del direttore tecnico e/o dei soggetti muniti del potere di rappresentanza, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio, di cui la Stazione Appaltante sia venuta legalmente

REGIONE  
CALABRIA

**AUTORITA' REGIONALE**  
*Stazione Unica Appaltante*  
*Il Responsabile per la prevenzione della*

S.U.A.  
Calabria

a conoscenza, per taluno dei delitti di cui agli artt. 317, 318, 319, 319 bis, 319 ter, 319 quater, 320, 321, 322, 322 bis, 346 bis, 353, 353 bis, 354, 355 e 356 del codice penale. L'esercizio della potestà risolutoria, qualora ne ricorrano i casi, è esercitato dalla Stazione Appaltante ed è subordinato alla previa determinazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione.

A tal fine, la Prefettura competente, avuta la comunicazione da parte della Stazione Appaltante della volontà di quest'ultima di avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c., ne darà comunicazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione che potrà valutare se, in alternativa all'ipotesi risolutoria, ricorrano i presupposti per la prosecuzione del rapporto contrattuale tra Stazione Appaltante ed operatore economico aggiudicatario, alle condizioni di cui all'art. 32 del D.L. 90/2014 .

#### **Articolo 5 - Sanzioni**

8

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della dichiarazione di accettazione del presente patto di integrità, resa secondo le prescrizioni della *lex specialis* di gara, si applica l'articolo 83 del Codice dei contratti.

L'accertamento del mancato rispetto da parte dell'Operatore economico anche di una sola delle prescrizioni indicate del presente Patto comporta, oltre alla segnalazione agli Organi competenti, l'applicazione, previa contestazione scritta, delle seguenti sanzioni:

- esclusione dalla procedura di affidamento ed escussione della cauzione provvisoria a garanzia della serietà dell'offerta, se la violazione è accertata nella fase precedente all'aggiudicazione dell'appalto;
- revoca dell'aggiudicazione ed escussione della cauzione provvisoria se la violazione è accertata nella fase successiva all'aggiudicazione dell'appalto ma precedente alla stipula del contratto;

REGIONE  
CALABRIA

**AUTORITA' REGIONALE**  
*Stazione Unica Appaltante*  
*Il Responsabile per la prevenzione della*

S.U.A.  
Calabria

---

- risoluzione del contratto ed escussione della cauzione definitiva a garanzia dell'adempimento del contratto, se la violazione è accertata nella fase di esecuzione dell'appalto.

**Articolo 6 - Durata**

Il presente Patto di Integrità dispiega integralmente i suoi effetti fino alla completa esecuzione del contratto conseguente ad ogni specifica e singola procedura di affidamento di cui al sopraindicato ambito di applicazione.

**Articolo 7 – Norma finale**

Ogni controversia relativa all'interpretazione ed alla esecuzione del presente Patto d'integrità tra la stazione appaltante ed i concorrenti e tra i concorrenti stessi sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente secondo i criteri di legge.